REPUBBLICA ITALIANA COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata CONTRATTO DI CONCESSIONE IN MODALITÀ ELETTRONICA

Repdel
CONTRATTO DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGL MPIANTI A FUNE E DEI FABBRICATI DI SERVIZIO, DELLE PISTE E DELL'AREA SERVITA DAGL MPIANTI PER ATTIVITÀ INVERNALI ED ESTIVE, NONCHÉ DEI RIFUGI ANNESSI DELL STAZIONE TURISTICA DI FRONTIGNANO.
L'anno duemilaventuno, il giorno del mese di (//2021) nella Residenza Municipale, sita in Ussita dede provvisoria in Via delle Centraline idroelettriche, avanti a me Dott. Venanzio Scuderini, Segretario de Comune di Ussita (MC), firma digitale intestata a Venanzio Scuderini, rilasciata da valida sino a, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. c) de D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi i Signori:
Rag. Antonio Falconetti, nato a Ussita il 18.10.1955, Responsabile del Servizio V Manutenzione del Territori e Stazione Turistica di Frontignano, il quale interviene in nome per conto e nell'interesse del Comune di Ussita C.F. 81001810431, firma digitale intestata a Antonio Falconetti, rilasciata da
il sig nato a () il// (C.F.:), firma digital intestata al medesimo, rilasciata da valida sino al/_/_ e non revocata, ch interviene in qualità di legale rappresentante della ditta con sede legale sita () in, C.F, P.I, di seguit denominato "CONCESSIONARIO".
predetti intervenuti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti di presente contratto e della cui identità personale io, Segretario rogante sono certo, espressamente e spontaneament dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso, chiedendo di far constatar quanto appresso:
PREMESSO:
che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29.07.2021 si è stabilito di avviare una procedura a evidenza pubblica per la concessione a terzi, in lotto unico, del servizio di "Gestione, conduzione manutenzione degli impianti a fune e dei fabbricati di servizio, delle piste e dell'area servita dagli impianti per attività invernali ed estive, nonché dei rifugi annessi della stazione turistica di Frontignano".
che con determinazione del Responsabile del Servizio V – Manutenzione del Territorio e Stazione Turistica de Frontignano n del, in adempimento a quanto disposto nella delibera sopra citata, è stata indett la procedura di gara ordinaria per la concessione del servizio sopra descritto, con il criterio dell'offert economicamente più vantaggiosa, in aumento sull'importo del canone annuo posto a base di gara;
che con Determina del Responsabile della S.U.A. della Provincia di Macerata n
preso atto che; che con determinazione dirigenziale n
l'utto ciò premesso e con l'intesa che quanto precede forma parte integrale ed integrante del presente atto, si stipul
e si conviene quanto segue:

Art. 1 – PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Ussita, come sopra rappresentato, nella sua qualità di Ente proprietario, concede alla ditta....., come sopra rappresentata, "La gestione, conduzione e manutenzione degli impianti a fune e dei fabbricati di servizio, delle piste e dell'area servita dagli impianti per attività invernali ed estive, nonché dei rifugi annessi della stazione turistica di Frontignano".

La concessione comprende la gestione, funzionale e tecnica, la manutenzione ordinaria, straordinaria, le revisioni e gli adeguamenti tecnici necessari al servizio di trasporto persone in regime di servizio pubblico, per tutta la durata della gestione, relativa agli impianti scioviari e seggioviari, ai mezzi battipista e motoslitte, forniti in dotazione dal Comune. Comprende altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, la cura e la manutenzione delle piste sciistiche e degli impianti collegati, la battitura della neve compresa nel periodo invernale nonché la manutenzione ordinaria dei fabbricati, soccorso piste e sgombero neve dei parcheggi annessi. La concessione comprende infine la gestione dei rifugi denominati "Saliere", "Cristo delle Nevi" e "Cornaccione" con le rispettive manutenzioni ordinarie, il tutto come meglio disciplinato nel capitolato speciale d'appalto.

Gli impianti, gli immobili e le strutture sono concessi nello stato di diritto, di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano. Il concessionario dichiara di utilizzare gli stessi secondo la destinazione d'uso indicata al successivo art. 2, adoperando la diligenza del buon padre di famiglia, dichiarandoli adatti all'uso convenuto.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI, DELLE STRUTTURE E DEI MEZZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Gli impianti a fune di cui il Comune di Ussita è proprietario, oggetto della Concessione, sono:

A) DENOMINAZIONE IMPIANTI SETTORE SALIERE

OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico e fabbricati di servizio annessi

OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE" 4CLF seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso e fabbricati di servizio annessi

Tapis roulant campo scuola

OM/08 "MADONNA PIAN della CROCE- MEMORIA DEI FASCINARI" e fabbricati di servizio annessi (escluso garage partenza seggiovia)

La seggiovia biposto ad ammorsamento fisso, denominata "OM/08 Madonna Pian della Croce – Memoria dei Fascinari" non è attualmente in uso, né è prevista al momento la sua rifunzionalizzazione e/o sostituzione, che sarà eventualmente oggetto di futuri piani.

B) DENOMINAZIONE IMPIANTI SETTORE CANALONE

Seggiovia biposto OM/07 "ARBORETTI - MALGHE CORNACCIONE" e fabbricati di servizio annessi – attualmente non funzionante a causa degli eventi sismici del 2016

Sciovia OS/18 "JACCI di BICCO" e fabbricati di servizio annessi – da revisionare

Sciovia La Coturnice - Impianto non in funzione

Seggiovia monoposto OM/05 FRONTIGNANO - VALLONE DI SELVAPIANA Impianto non in funzione

Le parti danno atto che gli impianti e le strutture dell'area denominata "SETTORE CANALONE", per i quali il Comune di Ussita si sta impegnando per rimetterli in esercizio, devono essere ancora rifunzionalizzati e in parte rinnovati.

Le Parti prendono atto altresì che l'Amministrazione comunale ha intenzione di sostituire le due seggiovie esistenti (Selvapiana e Cornaccione) con un unico impianto, procedura che potrebbe richiedere tempi tecnici che, al momento, non è in grado di quantificare.

I fabbricati e le strutture oggetto della concessione sono:

C) DENOMINAZIONE FABBRICATI E STRUTTURE

Rifugio Saliere e i locali annessi, da adibire a bar, ristorante e servizi, con l'area antistante non attrezzata, ma utilizzabile per il servizio esterno e come solarium.

Rifugio Cristo delle Nevi e i locali annessi, da adibire a bar, ristorante e servizi, con l'area antistante non attrezzata, ma utilizzabile per il servizio esterno e come solarium – attualmente inagibile a causa degli eventi sismici del 2016

Rifugio Cornaccione e i locali annessi, da adibire a bar, ristorante e servizi, con l'area antistante non attrezzata, ma utilizzabile per il servizio esterno e come solarium – attualmente inagibile a causa degli eventi sismici del 2016

Biglietterie, e locali annessi – partenza Saliere – attualmente inagibile a causa degli eventi sismici del 2016 - servizi igienici

Garage battipista, locali annessi – attualmente inagibile a causa degli eventi sismici del 2016 - biglietteria piazzale Selvapiana

N. 2 container da adibire a biglietteria partenza Saliere

Sistema AXESS di accesso e biglietterie

Bike-park e strutture lignee annesse

Piste da discesa servite dagli impianti e snow-park

Per l'apertura del bike-park il concessionario ha la facoltà di sviluppare una partnership con i soggetti che si sono occupati dell'avviamento di quest'ultimo e di avvalersene come collaboratori per la sua cura e la gestione, anche in prospettiva di investimenti per il suo ampliamento e miglioramento.

Le parti danno atto che i container ed i servizi igienici, situati nei pressi della biglietteria/partenza Saliere, verranno rimossi dal Comune concedente a seguito del rifacimento della medesima biglietteria.

Le piste da sci esistenti, facenti parte del demanio sciabile della stazione turistica, sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA	QUOTA ARRIVO	DISLIVELLO	SVILUPPO	DENOMINAZIONE IMPIANTO A
PISTE	(m.s.m.)	(m.s.m.)	m.	m.	SERVIZIO DELLA PISTA
S1 Jacci di Bicco	1800	1965	165	515	Sciovia OS/18 "JACCI di BICCO"
S2 Jacci di Bicco direttissima	1760	1915	155	325	Sciovia OS/18 "JACCI di BICCO" Seggiovia biposto OM/07 "ARBORETTI - MALGHE CORNACCIONE"
Canalone	1440	1815	375	1250	Seggiovia biposto OM/07 "ARBORETTI - MALGHE CORNACCIONE"
Coturnice collegamento	1750	1800	50	160	
Cresta di Cornaccione	1670	1970	300	1550	Sciovia OS/18 "JACCI di BICCO" Seggiovia biposto OM/07 "ARBORETTI - MALGHE CORNACCIONE"
S1 Saliere	1336	1551	215	1100	OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD

S2 Saliere	1336	1556	220	1260	OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD
S3 Saliere	1350	1535	185	955	OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD
B1 Belvedere	1535	1650	115	590	OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD e OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE"
Direttissima Belvedere	1460	1655	95	260	OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD e OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE"
Pista del rifugio	1560	1650	90	450	OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE"
Campo scuola	1540	1560	20	130	Tapis roulant e OC/01 "LO SCHIANCIO – LE SALIERE" 4CLD
Snow-park	1450	1520	70	1520	OC/01 "LO SCHIANCIO – LE SALIERE" 4CLD
Giochi	1545	1552	7	20	OC/01 "LO SCHIANCIO – LE SALIERE" 4CLD
Ginepro	1370	1535	165	940	OM/08 "MADONNA PIAN della CROCE- MEMORIA DEI FASCINARI" (Ginepro), OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD e OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE"
Ginepro 2	1350	1455	105	220	OC/01 "LO SCHIANCIO – LE SALIERE" 4CLD
Trasferimento degli innamorati	1455	1635	180	2540	OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE"
Collegamento Canalone-Saliere (boschetto)	1610	1560	50	570	
Collegamento Saliere - Canalone	1510	1545	35	430	

Collegamento della fonte	1330	1530	200	905	
Collegamento Saliere – Piazzale Selvapina	1350	1380	30	235	
Collegamento Ginepro - Saliere	1350	1380	30	295	

Il Concessionario potrà utilizzare i mezzi necessari al mantenimento ed alla gestione delle piste, che il Comune di Ussita mette a disposizione e di seguito elencati:

D) MEZZI
Battipista Kassbohrer PB 400 matricola 11107
Battipista Kassbohrer PB 200 matricola 10819
Motoslitta LYNX YETI V1300 – 4 Tec telaio n. YH2LLW7C77R000315

I suddetti mezzi dovranno essere manutenuti dal concessionario con diligenza professionale, sottoposti alle revisioni di legge, e riconsegnate allo scadere della concessione in uno stato d'uso che sia ancora funzionale, fermo restando il normale deperimento per vetustà che vada oltre il limite della corretta manutenzione.

Le Parti prendono atto che, al momento, la gestione non può comprendere, necessariamente, le strutture inagibili, che l'Amministrazione comunale intende comunque ripristinare nella loro piena funzionalità nei tempi più brevi consentiti avendo già ottenuto i relativi finanziamenti ed essendo le strutture stesse in fase di progettazione avanzata. Pertanto, il Concessionario, con l'offerta presentata in sede di gara, riferita a tutti gli asset in elenco, si impegna, per le strutture inagibili, ad assumere la gestione anche di esse, al momento che torneranno agibili.

In riferimento alle caratteristiche degli impianti di risalita, dei fabbricati, dei mezzi, delle piste da sci sopra descritti, il Concessionario dichiara espressamente di averne constatata la consistenza e di averne verificato lo stato di funzionamento e di conservazione.

Quanto descritto viene affidato al Concessionario, che ne garantirà, per tutto il periodo contrattuale, il corretto utilizzo e la buona conservazione.

ART. 4 - CANONE

Le Parti prendono atto, che il comprensorio offerto in concessione contempla impianti e strutture ancora non in esercizio (impianti da rifunzionalizzare o da rifare, rifugi da ripristinare). Pertanto, in virtù di tale circostanza, il canone annuale subisce in pendenza di tale stessa circostanza, le seguenti riduzioni:

- in aggiunta a quanto sopra, si riconosce al Concessionario, che si accollerà i costi di rifunzionalizzazione della seggiovia biposto "Cornaccione", fintantoché non sarà realizzato un nuovo impianto con accesso diretto da valle al settore Canalone, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, uno sconto in misura fissa di € 100.000,00 oltre I.V.A. da applicare sul canone dei 5 anni successivi alla rifunzionalizzazione dell'impianto in parola, e quindi nella misura di € 20.000 annui. Il riconoscimento di tale contributo è in ogni modo subordinato ad una effettiva spesa da parte del concessionario, così come risultante dalla rendicontazione di cui sopra, pari ad almeno euro 100.000,00.

Il 100% del canone annuale, come indicato nell'offerta dall'operatore economico aggiudicatario, verrà pertanto corrisposto solamente a partire dall'anno in cui, alla data del 1° dicembre, il settore a monte denominato "Settore Canalone" risulterà completamente rifunzionalizzato e rinnovato con la realizzazione di un nuovo impianto con accesso da valle e saranno entrati in esercizio entrambi i rifugi a monte ("Rifugio Cristo delle Nevi" e "Rifugio Cornaccione"), e pertanto tutte le piste da sci a monte e i servizi di ristorazione agli sciatori torneranno fruibili. Ciò fermo restando in ogni caso lo sconto in misura fissa di € 100.000,00 riconosciuto come sopra al concessionario che rifunzionalizzerà la seggiovia biposto del "Cornaccione".

Le Parti prendono atto, così come stabilito dal Capitolato speciale d'appalto, che il Concessionario ha versato al Concedente il canone annuo dovuto per l'anno 2021, pari ad euro, giusta reversale di incasso n. del

Per gli anni successivi, il Concessionario si impegna a versare il canone anticipatamente, entro il 31 gennaio o, su richiesta del medesimo Concessionario, in tre rate da versarsi rispettivamente entro il 31 gennaio, il 31 maggio ed il 30 settembre di ciascun anno.

Il pagamento del canone di concessione non può essere sospeso, né ritardato per qualsiasi diritto, pretesa od eccezione.

Il mancato pagamento, totale o parziale, di due rate costituirà automaticamente il concessionario in mora in ogni caso, qualunque ne sia la causa, con conseguente diritto per il Concedente di procedere, previa diffida da notificare tramite PEC o procedura equipollente, all'escussione totale o parziale della polizza fideiussoria o alla riscossione del deposito equivalente di cui al successivo articolo 9 sino alla concorrenza del suo credito. In tale ipotesi il Concessionario deve ricostituire detta garanzia entro trenta giorni dall'incameramento, pena, in caso di inadempienza, l'immediata decadenza della concessione.

Per l'eventuale periodo di proroga il canone sarà aumentato esclusivamente sulla base del corrispondente aumento dell'inflazione rilevata nel periodo precedente, per adeguarlo all'aumento medio del costo della vita calcolato dal competente organo di rilevamento (attualmente il FOI).

ART. 5 - DURATA

La durata della concessione è determinata in 9 anni, decorrente dalla data di stipulazione del contratto o comunque dalla data del verbale di presa in consegna della stazione. La concessione decorre, quindi, dalla stagione invernale 2021/2022 ed avrà termine al 30 settembre 2030. Viene data possibilità di rinnovo a favore del concessionario per ulteriori 9 anni e quindi fino al 30 settembre 2039.

Tale rinnovo sarà possibile previa richiesta del concessionario, da inviare al Concedente almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario, a condizione che non si siano verificati gravi inadempimenti del contratto da valutare al momento.

ART. 6 - RICONSEGNA

Alla scadenza della gestione, il Concessionario dovrà restituire le strutture, i mezzi e gli impianti concessi nel medesimo stato in cui li ha ricevuti e risultanti dal verbale di consegna, fatte salve naturalmente le eventuali opere di miglioria e modifiche apportate con il consenso del Concedente e fatto salvo il normale uso.

Alla riconsegna delle strutture, che dovrà essere oggetto di apposito verbale, dovranno pertanto essere eseguite, a cura del Concessionario, tutte le opere di manutenzione ordinaria, e straordinaria, revisioni, ecc. delle quali si dovrà darne menzione nel citato verbale ai fini dello svincolo o meno della cauzione.

Al termine della concessione o in caso di cessazione anticipata del contratto, qualunque ne sia la causa, il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare gli immobili in perfetto stato di efficienza, senza manomissioni di sorta, salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà ed all'uso, liberi da arredi, attrezzature ed ogni altro bene di sua proprietà o da lui detenuti o posseduti.

In ogni caso il Concessionario non può pretendere dal Concedente alcuna indennità o risarcimento di alcun genere per l'apporto di migliorie, opere od innovazioni, né per l'avviamento, né per qualsiasi altro motivo.

Per ogni caso di ritardato rilascio, il Concessionario è tenuto a pagare un'indennità di occupazione in proporzione all'ultimo canone applicato, da pagarsi con periodicità bimestrale fino all'effettiva riconsegna dell'immobile, indennità che viene aggiornata annualmente nella misura del 100% delle variazioni ISTAT.

ART. 7 - TARIFFE

Tutti i proventi derivanti dall'introito dei biglietti per il servizio di trasporto pubblico effettuato a mezzo degli impianti oggetto di contratto, spettano al Concessionario.

Le tariffe per lo svolgimento delle attività, sono quelle proposte dal Concessionario in sede di gara, fatto salvo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, circa una condivisione di esse da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Concessionario, si obbliga ad esporre visibilmente in corrispondenza dell'ingresso dei viaggiatori, le tariffe praticate, curandone la pubblicazione sugli opuscoli e giornali locali, delle aziende di Turismo e degli Enti Pubblici ed Operatori del settore.

Annualmente e cioè ad ogni inizio della stagione invernale sciistica, il Concessionario potrà proporre al Concedente l'adeguamento delle tariffe in vigore nella precedente stagione sciistica in relazione alla valutazione percentuale dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo e comunque nel rispetto delle condizioni offerte in sede di gara. Le tariffe per tutte le attività non previste in sede di gara, dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale di Ussita.

ART. 8 - SANZIONI E PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e dai precedenti e/o successivi articoli del presente capitolato, qualora risultino ai referenti comunali mancanze di qualsivoglia natura imputabili alla responsabilità dell'aggiudicatario, queste verranno direttamente contestate al responsabile dell'appalto; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare all'operatore una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro 5 giorni dal ricevimento dell'addebito.

In ogni caso, per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali l'Ente concedente, previa diffida ad adempiere nel termine assegnato, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali a fronte di violazioni contrattuali accertate:

- ✓ 200,00 euro per la prima infrazione accertata;
- ✓ 400,00 euro per la seconda infrazione accertata;
- ✓ 800,00 euro per la terza infrazione accertata;
- ✓ 1.600,00 euro per la quarta infrazione accertata;
- ✓ risoluzione del contratto dopo la quarta infrazione accertata.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, in caso di mancato pagamento da parte del Concessionario, il Concedente potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA ED ASSICURAZIONI

eventuale controversia sia stata definita e liquidata. Il Concedente avrà diritto a trattenere ed incamerare in viz
amministrativa ed unilaterale, la somma di cui sopra fino alla concorrenza di ogni suo credito in caso di insolvenza
e/o inadempienza del Concessionario. Tale possibilità è estesa ai danni da essa direttamente o indirettamente
arrecati alla struttura e agli impianti, senza pregiudizio degli ulteriori diritti e salva ogni altra azione.
Le Parti danno atto che il Concessionario ha presentato le polizze assicurative di responsabilità civile verso terz
(RCT) e di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per la responsabilità civile verso terzi e per i mezz
di servizio emessa dalla compagnia assicuratriceagenzia diin data//
avente n con i seguenti limiti di indennizzo:
R.C.T.: € 5.000.000,00 per sinistro
€ 5.000.000,00 per persona
€ 5.000.000,00 per danni a cose/animali.
R.C.O.: € 5.000.000,00 per sinistro
€ 3.000.000,00 per persona.
Il Concessionario ha inoltre stipulato la polizza all risk per la adeguata copertura per l'incendio e guasti macchine

Per le annualità successive il Concessionario si impegna ad adeguare il valore assicurato al valore dei fabbricati ed impianti che, nel frattempo, si renderanno agibili ed entreranno in funzione. Il Concessionario si impegna a presentare annualmente l'aggiornamento della polizza.

L'eventuale revoca anticipata delle polizze sopra descritte prima della scadenza del contratto, la loro simulazione o invalidità o inefficacia, produrrà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., la decadenza della concessione e la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 10 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia e fatto salvo quanto disposto dai precedenti articoli del presente capitolato, il contratto sarà risolto, con semplice dichiarazione di parte, da rendere a mezzo posta elettronica certificata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno, nei seguenti casi:

- a) mancato adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) grave inadempienza tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio oggetto di affidamento;
- c) la cessione in tutto o in parte del contratto;
- d) il ricorso al subappalto non autorizzato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n 50/2016;
- e) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, al Concedente;
- f) la violazione dell'obbligo di permettere al Concedente di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- g) l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Concedente volte ad assicurare la regolarità dei servizi, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta al Concessionario alcun indennizzo ed il Concedente ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato al Concedente stesso.

L'appalto si intenderà, altresì, revocato e quindi il contratto risolto, nel caso di fallimento del Concessionario o di sottoposizione dello stesso a procedure quali il concordato preventivo, l'amministrazione controllata ed altri analoghi provvedimenti che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, in tutto o in parte.

ARTICOLO 12 - SUBAPPALTI

Il Concessionario ha indicato, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a

quanto previsto dall'art. 174 del Codice, e di seguito elencate:

Il Concessionario prende atto ed accetta, così come stabilito nel capitolato speciale d'appalto, che il subappalto è vietato per la parte strettamente attinente alla gestione e conduzione degli impianti di trasporto a fune e relative piste servite.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro corrispondente alla categoria attinente all'appalto e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente contratto, qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Concedente ed il Concessionario, dipendente, connessa o comunque collegata alla concessione, anche se relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione (compresa la notifica di atti esecutivi) ed ai fini della competenza giudiziaria, non rientrante tra quelle per le quali secondo questo capitolato è espressamente previsto il recesso unilaterale dal contratto, sarà definita con modalità a scelta del Concedente e comunque deferite, in caso di mancato accordo tra le parti, al Foro competente del Tribunale di Macerata.

ART. 15 - REGISTRAZIONE

Per la registrazione del presente atto, relativo a prestazioni soggetti all'imposta sul valore aggiunto, si chiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131. Ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, trattandosi di contratto elettronico, l'imposta di bollo è fissata in euro 45,00 (quarantacinque/00). Le imposte di registro e di bollo saranno versate con modalità telematica, mediante il Modello Unico Informatico utilizzando il software UniMod 4.3. Il contratto sarà prodotto all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

Art. 16 - DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO - REFERENTE

A tutti gli effetti del presente contratto, il Concessionario elegge domicilio presso la sede comunale in Ussita (MC), Piazza XI Febbraio, 5.

Il Concedente indica quale suo referente responsabile degli impianti, il Responsabile del Servizio competente. A questi il Concessionario dovrà rivolgersi indistintamente per qualsiasi problema di carattere tecnico inerente ai servizi oggetto dell'affidamento e per eventuali problemi organizzativi e gestionali inerenti ai servizi oggetto dell'affidamento.

Il Concessionario indica, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il nominativo del Referente della stazione turistica al quale ha demandato il compito di rapportarsi con gli uffici comunali per le collaborazioni necessarie all'ottimale svolgimento della concessione. Si obbliga altresì a comunicare al Concedente entro il medesimo termine di 10 giorni, ogni eventuale sostituzione del referente.

Art. 17 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono allegati al presente contratto, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- a) Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. del;
- b) Relazione tecnica,
- c) Documento generale sicurezza e DVR Impianti a fune,
- d) Documento generale sicurezza e DVR Rifugio Saliere,
- e) Copia del progetto gestionale;
- f) Polizze assicurative di cui al predetto art. 9,

~\																						
g)	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Il Capitolato ed il progetto gestionale, vengono sottoscritti ed allegati al presente contratto. Gli altri documenti elencati alle lettere...... pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare e di cui non viene data lettura per espressa rinuncia dei comparenti, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonostante ad esso non materialmente allegati.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI E TRATTAMENTO FISCALE

Sono a carico del Concessionario tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, nonché tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro.

I servizi ed il canone oggetto del presente contratto di concessione sono soggetti a I.V.A.

Ai fini fiscali le parti richiedono la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/1986 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

ART. 19 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, a tutti gli altri allegati di cui all'art. 17 del presente contratto, alla vigente normativa generale di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ed a quelle di settore riferite specificatamente alla gestione e conduzione di impianti di trasporto a fune, nonché alla somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 20 - CLAUSOLE FINALI

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sì che, per patto espresso, la violazione di anche una soltanto delle dette clausole darà diritto all'Amministrazione di procedere alla risoluzione di diritto del contratto ed alla richiesta di risarcimento del danno. Per ogni altra condizione non stabilita nel presente contratto, le parti fanno espressamente riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari attualmente in vigore.

Art. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Concessionario dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui al Regolamento UE n. 2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e leggi nazionali D.Lgs. 196/2003.

Il Concedente informa il Concessionario che il titolare del trattamento è il Comune di Ussita, con sede in Piazza XI Febbraio, 5 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, il responsabile del trattamento è il rag. Antonio Falconetti.

E richiesto, io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su numero (.......) pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n. 89, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione.

Il Concessionario		

Il Segretario Comunale	
11 degretario Comunate	